

BEATO SIMONE DA TODI

Sacerdote

20 aprile

Il beato Simone nacque a Todi (Perugia) alla fine del sec. XIII. Divenuto agostiniano, si dedicò particolarmente allo studio della teologia ed esercitò con frutto l'apostolato della predicazione. Fu Priore provinciale della Provincia Umbra. Nel Capitolo Generale di Rimini del 1318 fu gravemente e ingiustamente accusato da alcuni suoi confratelli, ma egli «sopportò pazientemente tutte le infamanti accuse per amore di colui che per noi patì ingiurie e sofferenze». Morì a Bologna nel convento di san Giacomo Maggiore dopo aver annunciato, al termine di un corso di predicazione, che sarebbe morto tra breve, come avvenne il 20 aprile del 1322. Le sue reliquie si venerano nella stessa chiesa di san Giacomo Maggiore in Bologna. Gregorio XVI ne approvò il culto nel 1833. Ci viene presentato come modello di umiltà e di obbedienza, anche di fronte a palesi ingiustizie.



***Dal comune dei Pastori:
per un sacerdote dedito all'insegnamento o alla predicazione.***

COLLETTA

Signore Gesù,
che ci hai redenti prendendo su di te i nostri peccati
e ci comandi di portare gli uni i pesi degli altri,
concedi a noi, per l'intercessione del beato Simone,
di saper conquistare i fratelli al tuo amore
con la pazienza e la carità.
Tu sei Dio, e vivi e regni
con il Padre e con lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.